

ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE DI AMBITO TERRITORIALE 5

(San Venanzo, Amelia, Attigliano, Montecastrilli, Narni, Allerona, Fabro, Orvieto).

Fra le istituzioni scolastiche:

1. D.D. "J. ORSINI"	TREE01500A con sede ad Amelia (Tr) C.F. 80003910553
2. I.C. ATTIGLIANO - GUARDEA	TRIC810005 con sede ad Attigliano (Tr) C.F. 80010630558
3. I.O. ALTO ORVIETANO - FABRO	TRIC815008 con sede a Fabro (Tr) C.F. 90009750556
4. I.C. "F.PETRUCCI	TRIC816004 con sede a Montecastrilli (Tr) C.F. 80005370558
5. I.C. "M.CAPPELLETTI"	TRIC81700X con sede ad Allerona (Tr) C.F. 90009740557
6. I.C. NARNI SCALO	TRIC82000Q con sede a Narni Scalo (Tr) C.F. 80005610557
7. I.C. NARNI CENTRO	TRIC82100G con sede a Narni Centro(Tr) C.F. 80004430551
8. I.C. ORVIETO - MONTECCHIO	TRIC82200B con sede ad Orvieto(Tr) C.F. 90017200552
9. I.C. ORVIETO - BASCHI	TRIC823007 con sede ad Orvieto (Tr) C.F. 90017220550
10. I.C. SAN VENANZO	TRIC824003 con sede a San Venanzo(Tr) C.F. 90017950552
11. I.I.S. "GANDHI"	TRIS00100E con sede a Narni (Tr) C.F. 80012820553
12. I.I.S. ORVIETO ART. CLASS. E PROF.LE	TRIS00200A con sede ad Orvieto (Tr) C.F. 81000580555
13. I.O. AMELIA	TRIS00600N con sede ad Amelia (Tr) C.F. 91056300550
14. I.I.S. SCIENTIFICO E TECNICO ORVIETO	TRIS009005 con sede ad Orvieto (Tr) C.F. 90017210551

L'anno duemilasedici, addì tredici, del mese di ottobre con il presente atto, da valere a tutti gli effetti di legge, in Perugia alla via C. Manuali, presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria al cui registro di protocollo il presente accordo viene registrato

sono presenti:

1. la dott.ssa **CACAFAVE GRAZIELLA** nata a NARNI (TR) il 30/08/1961, c.f. CCFGZL61M70F844J nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica D.D. "J. ORSINI" TREE01500A con sede a Narni (Tr), suo legale rappresentante *pro-tempore*, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 09/09/2016, n° 172;
2. la dott.ssa **BUSA' ELVIRA** nata a MESSINA (ME) il 01/05/1952, c.f. BCCMHL59A62L188P nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica I.C. ATTIGLIANO - GUARDEA TRIC810005 con sede ad Attigliano (Tr), suo legale rappresentante *pro-tempore*, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 10/10/2016, n° 42;
3. la dott.ssa **MARAVALLE CRISTINA** nata a ROMA (RM) il 02/09/1960, c.f. MRVCST60P42H501V nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica I.O. ALTO ORVIETANO - FABRO TRIC815008 con sede a Fabro (Tr), suo legale rappresentante *pro-tempore*, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 05/10/2016, n°7;
4. la dott.ssa **CORNACCHIA STEFANIA** nata a CHIETI (CH) il 23/06/1959, c.f. CRNS FN59H63C632H nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica I.C. "F.PETRUCCI" TRIC816004 con sede a Montecastrilli (Tr), suo legale rappresentante *pro-tempore*, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 03/10/2016, n° 53;

5. la dott.ssa **MEATTA ANTONELLA** nata a ACQUAPENDENTE (VT) il 01/04/1972, c.f. MTTNNL72D41A040B nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica I.C. "M.CAPPELLETTI" TRIC81700X con sede ad Allerona (Tr), suo legale rappresentante *pro-tempore*, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 10/10/2016, n° 23;
6. la dott.ssa **CATOZZI SANDRA** nata a TERNI (TR) il 01/03/1966, c.f. CTZSDR66C41L117S nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica I.C. NARNI SCALO TRIC82000Q con sede a Narni Scalo (Tr), suo legale rappresentante *pro-tempore*, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 28/09/2016, n° 59;
7. la dott.ssa **TONI VILMA** nata a MAGLIANO SABINA (RI) il 13/08/1965, c.f. TNOVLM65M53E812Y nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica I.C. NARNI CENTRO TRIC82100G con sede a Narni (Tr), suo legale rappresentante *pro-tempore*, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 30/09/2016, n° 75;
8. la dott.ssa **OLIMPIERI ISABELLA** nata ad ORVIETO (TR) il 26/07/1972, c.f. LMPSLL72L66G148V nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica I.C. ORVIETO - MONTECCHIO TRIC82200B con sede ad Orvieto (Tr), suo legale rappresentante *pro-tempore*, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 29/09/2016, n° 10;
9. la dott.ssa **BELLINI ANNA RITA** nata ad ORVIETO (TR) il 09/04/1953, c.f. BLLNRT53D49G148C nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica I.C. ORVIETO - BASCHI TRIC823007 con sede ad Orvieto (Tr), suo legale rappresentante *pro-tempore*, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 05/10/2016, n°4;
10. la dott.ssa **BALDINI ELVIRA** nata a TERAMO (TE) il 29/03/1961, c.f. BLDLVR61C69L103S nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica I.C. SAN VENANZO TRIC824003 con sede a San Venanzo (Tr), suo legale rappresentante *pro-tempore*, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 06/10/2016, n° 30;
11. la dott.ssa **AMICI ANNA MARIA** nata a TERNI (TR) il 04/10/1954, c.f. MCANMR54R44L117G nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica I.I.S. "GANDHI" TRIS00100E con sede a Narni (Tr), suo legale rappresentante *pro-tempore*, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 22/07/2016, n° 4;
12. la dott.ssa **STRUZZI GABRIELLA** nata a ROMA (RM) il 09/06/1951, c.f. STRGRL51H49H501K nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica I.I.S. ORVIETO ART. CLASS. E PROF.LE TRIS00200A con sede ad Orvieto (Tr), suo legale rappresentante *pro-tempore*, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 19/09/2016, n° 41;
13. la dott.ssa **CACAFAVE GRAZIELLA** nata a NARNI (TR) il 30/08/1961, c.f. CCFGZL61M70F844J nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica I.O.

AMELIA TRIS00600N con sede ad Amelia (Tr), suo legale rappresentante *pro-tempore*, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 21/10/2016, n° 6;

14. la dott.ssa **BUSA' ELVIRA** nata a MESSINA (ME) il 01/05/1952, c.f. BCCMHL59A62L188P nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica I.I.S. SCIENTIFICO E TECNICO ORVIETO TRIS009005 con sede ad Orvieto (Tr), suo legale rappresentante *pro-tempore*, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 20/09/2016, n° 30.

PREMESSE

- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n 107 che all'art. 1, comma 66 prevede la suddivisione del territorio regionale in ambiti di ampiezza "*inferiore alla provincia e alla città metropolitana*", quale fattore determinante per l'efficacia della *governance*, per raccogliere e incontrare le esigenze delle scuole che ne fanno parte, per la più efficiente distribuzione delle risorse;
- VISTA** la nota 26 gennaio 2006, prot. n. 726 del Capo dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con cui, in attuazione dell'art. 1, comma 66 della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono state precisate le regole per la determinazione degli ambiti territoriali;
- CONSIDERATO** che l'art. 1 comma 70 della legge 13 luglio 2015, n 107 dispone che gli uffici scolastici regionali promuovono la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito, da costituire entro il 30 giugno 2016;
- VISTE** le Linee guida adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota del 7 giugno 2016 prot. n 2151;
- VISTO** il decreto n° 55 dell'1 marzo 2016 del Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria con cui sono stati identificati gli ambiti nel territorio regionale;
- VISTO** in particolare l'Ambito territoriale che include le istituzioni scolastiche (*allegato n. 1 elenco Istituzioni scolastiche dell'Ambito territoriale 5*);
- VISTO** l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- RITENUTA** la necessità di costituire una rete (detta Rete di Ambito), comprendente tutte le predette istituzioni scolastiche, per facilitare la successiva costituzione di reti (dette Reti di Scopo) al fine di valorizzare le risorse professionali, per la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti, di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale;
- RITENUTO** quindi, di dovere provvedere alla costituzione della Rete dell'Ambito territoriale 5, che riunisce con il presente accordo tutte le istituzioni scolastiche statali presenti in esso ed alla quale partecipano le istituzioni scolastiche paritarie che lo desiderino in relazione alle azioni e alle attività che ne coinvolgono finalità e funzioni;

i sopraddetti con il presente atto convengono quanto segue:

Art. 1

Norma di rinvio

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2

Denominazione

E' istituito il collegamento in rete tra le istituzioni scolastiche in epigrafe indicate, che assume la denominazione di "Rete di Ambito 5".

Art. 3

Oggetto

Questo accordo, in esecuzione dell'art. 1, comma 70, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 rappresenta lo strumento per poter efficacemente perseguire le finalità richiamate dalla stessa Legge all' art.1, comma 7¹ attraverso la costituzione di reti², per le quali si adotta un modello di accordo condiviso tra le scuole dell'ambito qui convenute.

La Rete, in qualità di rappresentante delle istituzioni scolastiche dell'ambito nel rapporto con l'Ufficio Scolastico Regionale, si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento³ in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito. Le materie oggetto del presente accordo saranno definite nella prima Conferenza dei Dirigenti scolastici partecipanti alla rete di Ambito. In tale seduta sarà definita anche l'articolazione della rete stessa.

Art.4

Modalità di funzionamento

La Rete assume le decisioni attraverso la conferenza dei dirigenti scolastici, che opera come conferenza di servizi ai sensi degli artt. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

La conferenza dei dirigenti scolastici è convocata dal dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica designata come "capo-fila" della Rete, secondo le previsioni all'articolo successivo.

La conferenza dei dirigenti scolastici deve essere convocata almeno due volte per ciascun anno scolastico.

¹Le istituzioni scolastiche, (elencate nell'allegato 1) nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi **individuati come prioritari tra i seguenti:**

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all' alimentazione, all' educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole del social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento della inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 200, n. 89;
- o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo d'istruzione;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento.

² L. 107, ART 1, comma 71. Gli accordi di rete individuano :a) i criteri e le modalità per l'utilizzo dei docenti della rete, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e in materia di non discriminazione sul luogo di lavoro, nonché di integrazione sociale delle persone con disabilità, anche per insegnamenti opzionali, specialistici, di coordinamento e di progettazione funzionali ai piani triennali dell'offerta formativa e più istituzioni scolastiche inserite nella rete; b) i piani di formazione del personale scolastico; c) le risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità; d) le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte;

L. 107, ART 1, comma 72. Al fine di razionalizzare gli adempimenti amministrativi a carico delle Istituzioni scolastiche, l'istruttoria sugli atti relativi a cessazioni dal servizio, pratiche in materia di contributi e pensioni, progressioni e ricostruzioni di carriera, trattamento di fine rapporto del personale della scuola, nonché, sugli ulteriori atti non strettamente connessi alla gestione della singola Istituzione scolastica, può essere svolta dalla rete di scuole in base a specifici accordi.

L. 107, ART 1, comma 70. Omissis. Le reti, costituite entro il 30 giugno 2016 sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti "accordi di rete".

La convocazione avviene in modalità telematica, con indicazione degli argomenti all'ordine del giorno; tra la data della convocazione e la data della seduta devono intercorrere non meno di cinque giorni.

Allorché si tratti di funzioni o attività di interesse comune con le istituzioni scolastiche paritarie presenti nell'Ambito tenuto conto della Legge 10 marzo 2000, n. 62 e successive modifiche ed integrazioni, le stesse sono convocate alle rispettive sedute.

Art. 5

Designazione dell'istituzione scolastica "capo-fila" della rete di Ambito

La prima seduta della conferenza dei dirigenti scolastici dovrà svolgersi non oltre trenta giorni dalla data di sottoscrizione del presente accordo ed è convocata dal Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria.

In tale seduta la Conferenza dei dirigenti scolastici provvede alla designazione dell'istituzione scolastica "capo-fila" e alla eventuale determinazione del fondo per il funzionamento della Rete di Ambito.

La designazione dell'istituzione scolastica "capo-fila" ha la durata di tre anni scolastici, a decorrere dall'a. s. 2016/2017 e comunque deve essere retta da un dirigente scolastico titolare nell'istituzione stessa.

Art.6

Progettazione territoriale

Le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo individuano in concreto le attività definite come prioritarie per la costituzione di Reti di Scopo e che avranno quali finalità quelle indicate nel precedente art. 3, secondo criteri quali, ad esempio, la territorialità, l'appartenenza a diversi ordini di scuola, la progettazione e l'organizzazione metodologica e didattica, l'organizzazione amministrativa.

A tal fine la rete di Ambito definisce le linee generali della progettazione territoriale, attraverso l'indicazione delle priorità che costituiscono la cornice entro la quale devono agire le Reti di Scopo e ne individua motivazioni, finalità, risultati da raggiungere.

Art. 7

Impiego del personale docente

L'impiego del personale docente per la realizzazione dei progetti e delle attività delle Reti di Scopo, di cui all'articolo precedente, deve avvenire nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti.

Art.8

Trasparenza e pubblicità delle decisioni

Le determinazioni assunte dalla Rete sono oggetto di pubblicazione sul sito web di tutte le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo, nel rispetto del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni e del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196.

Art.9

Clausola di salvaguardia

Il presente accordo, qualora si dovessero verificare modifiche a seguito di futuri piani di dimensionamento, verrà aggiornato.

Allegato n. 1 - Elenco delle Istituzioni Scolastiche comprese nell'Ambito 5.